

COMUNE DI SETTIMO ROTTARO

Provincia di TORINO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Mauro Ronchi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 18/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Settimo Rottaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 18 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Mauro Ronchi



1. PREMESSA

Il sottoscritto **RONCHI MAURO** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 26/07/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 27/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 18/11/2024 con delibera n. 37, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Settimo Rottaro registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 478 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP, ma ha effettuato il controllo sul programma di contabilità utilizzato (SISCOM) senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), ha espresso parere con verbale n. 6 del 31 luglio 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 8 del 5 dicembre 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, non è stato redatto in quanto l'Ente non ha programmato interventi di investimento di importo pari o superiore alla soglia di 150.000 euro.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato redatto in quanto l'Ente non ha programmato alienazioni e valorizzazioni.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è stato redatto in quanto non sono stati programmati acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Nel 2025 è prevista l'assunzione part-time di un cantoniere.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto** in quanto l'Ente non ha programmato spese per incarichi e collaborazioni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

Nel parere n. 8 del 5 dicembre 2024 nelle osservazioni e suggerimenti l'Ente è stato invitato a fornire informazioni sui lavori PNRR conclusi e da realizzare/completare nel triennio 2025-2026-2027.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 30 maggio 2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 28/05/2024 con verbale n. 3.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 99.339,01
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 104.748,86
b) Fondi accantonati	€ 25.276,16
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.128,41
d) Fondi liberi	-€ 31.814,42
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 99.339,01

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 7.673,13 così dettagliato:

- Quote accantonate Euro
- Quote vincolate 7.673,13 Euro
- Quote destinate agli investimenti Euro

- Quote disponibili Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere (n. 4 del 10/07/2024) sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

5.2 Enti in disavanzo

La gestione dell'anno 2022 dell'Ente si è chiusa in disavanzo per euro 69.891,98. Il Consiglio Comunale in considerazione dell'entità del disavanzo d'amministrazione accertato ha adottato un provvedimento di ripiano ex art. 188 del TUEL 267/2000 e, con deliberazione n. 12 del 30/5/2023, ha approvato il piano di rientro per il triennio 2023/2025.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro formulando sulla relazione semestrale del Sindaco (art. 188 del TUEL) parere favorevole con verbale n. 5 del 10/07/2024.

L'Organo di revisione, nel caso di maggior recupero di disavanzo, ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le condizioni di cui all'art. 111 comma 4-*bis* del D.l. 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 72.174,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 373.500,00	€ 347.650,00	€ 347.650,00	€ 347.650,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 78.233,00	€ 40.994,00	€ 40.989,00	€ 41.048,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 84.110,00	€ 78.224,00	€ 76.700,00	€ 76.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 213.268,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 282.600,00	€ 282.600,00	€ 282.600,00	€ 282.600,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.208.885,00	€ 979.468,00	€ 977.939,00	€ 977.998,00
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 8.815,00	€ 8.815,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 468.513,13	€ 425.853,00	€ 431.639,00	€ 430.198,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 272.422,00	€ 125.200,00	€ 125.200,00	€ 125.200,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 71.000,00	€ 32.000,00	€ 33.500,00	€ 35.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 282.600,00	€ 282.600,00	€ 282.600,00	€ 282.600,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.208.350,13	€ 979.468,00	€ 977.939,00	€ 977.998,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel bilancio di previsione non risulta costituito il FPV. L'Ente nella nota integrativa ha motivato la mancata iscrizione del FPV con l'incertezza, alla data di redazione della proposta di bilancio, delle condizioni d'iscrizione rinviandone l'iscrizione dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

Per i rilievi si rinvia alla parte della relazione dedicata alle osservazioni e suggerimenti.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		100000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8815,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	466868,00 0,00	465339,00 0,00	465398,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	425853,00	431639,00	430198,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		29986,00	29524,00	29524,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	32000,00 0,00 0,00	33500,00 0,00 0,00	35000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		200,00	200,00	200,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		200,00	200,00	200,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	125000,00	125000,00	125000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	125200,00 0,00	125200,00 0,00	125200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-200,00	-200,00	-200,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
			W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			200,00	200,00	200,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			200,00	200,00	200,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale (acquisto software)

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 92.312,93	€ 44.956,24	€ 100.000,00
di cui cassa vincolata	€ 610,52	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **non vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **non è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **non rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 pari ad euro 100.000 non comprende la cassa vincolata.

L'Organo di revisione evidenzia che in base alla Legge n. 95/2024 non sono più considerate vincolate per cassa le sanzioni del codice della strada, l'imposta di soggiorno, i proventi dei parcheggi, quelli dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, nonché la quota del 10 per cento delle alienazioni immobiliari destinata all'estinzione anticipata dei mutui, stabilendo che il regime di vincolo per la cassa si applichi esclusivamente alle entrate derivanti da trasferimenti e mutui.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **non si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹, ove prevista, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non prevede** transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

¹ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.I. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono sopresse le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono sopresse le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che:

la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1;

l'Ente, già in disavanzo al 31 dicembre 2022, **non ha illustrato, nella nota integrativa** al bilancio 2025–2027, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al d.lgs.118/2011es.m.i.–D.M. 7 settembre 2020).

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'ultimo decreto, approvato dalla Conferenza Stato-Città, ha stabilito gli importi definitivi e gli adempimenti che restano a carico degli enti per il periodo 2024-2027.

Nello specifico, il provvedimento, emanato a seguito del decreto interministeriale 8 febbraio 2024, ha dettagliato la fase che si è aperta con alcuni enti e i relativi esiti, finalizzati a rideterminare i dati definitivi dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022

L'Organo di revisione ha verificato che:

- in base all'allegato A) l'Ente non ha ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022. Sono esclusi gli importi dei singoli ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, uguali o inferiori a 100 euro, per ogni ente.
- in base all'allegato C) l'Ente non risulta né tra gli enti in deficit, né tra gli enti in surplus finale.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura unica del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000.

Il gettito previsto è il seguente:

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Da 10.001 a ...	52.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.²

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 120.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 75.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 3.241,00	€ 4.487,13	€ 4.488,83	€ 4.488,83

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 70.000, con una diminuzione di euro 5.000 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Ente tenuto conto che «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale,

² È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D. Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione, ha effettuato la previsione in relazione alle previsioni delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 e 8 del 30 aprile 2024 con le quali sono stati approvati il Piano Economico Finanziario per il biennio 2024/2025 e le correlate tariffe gli esercizi 2024 e 2025.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito ulteriori tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ 5.411,95	€ 3.500,00	€ 1.682,45	€ 3.500,00	€ 1.682,45	€ 3.500,00	€ 1.682,45
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ -	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	40994	1900	40989	1900	41048	1900
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	34994	1900	34989	1900	35048	1900
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6000	0	6000	0	6000	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	40994	1900	40989	1900	41048	1900

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **non sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi. L'Ente ha erroneamente iscritto tali risorse al Titolo I, nella categoria Fondi Perequativi dallo Stato così suddivise:

Fondi Perequativi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fdo asili nido e trasporto disabili	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Fdo servizi sociali	€ -	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ 13.950,00	€ 13.950,00	€ 13.950,00

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste, in quanto non assegnate, risorse da riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023 da destinare prioritariamente agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate al netto delle minori spese.

All'Ente risultano assegnate, invece, le seguenti quote dal riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213:

euro 489 per l'anno 2025

euro 548 per l'anno 2026

euro 526 per l'anno 2027

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione considerata la mancanza di dati storici a cui fare riferimento non si esprime in merito alla congruità della quantificazione delle somme previste, ma si limita a suggerire un appropriato monitoraggio degli accertamenti e delle riscossioni al fine di garantire la copertura delle correlate spese.

Con atto di Giunta n. 36 in data 18/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo:

- di euro 2.500 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	600,00	600,00	600,00
Altri (proventi da saloni municipio/imp. sportivi)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 17.010,00	€ 22.200,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 9.000,00	€ 11.824,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 42,50	€ 5.189,96	€ 4.726,30	€ 4.726,30
Percentuale fondo (%)	0,16%	15,25%	14,54%	14,54%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 39 del 18/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale (campo sportivo e scuola bus) nella misura del 90,42 %.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.800,30	€ 19.800,00	€ 19.800,00	€ 7.074,54	€ 19.800,00	€ 7.074,54	€ 19.800,00	€ 7.074,54

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione della previsione di entrata sovrastimata in relazione all'andamento storico degli accertamenti anche se opportunamente ridotta tramite il relativo FCDE.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 5.857,38	€ -	€ 5.857,38
2024 (assestato o rendiconto)	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -
2027	€ -	€ -	€ -

L'Ente non prevede entrate per tale categoria.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 65.100,00	€ 93.400,00	€ 93.400,00	€ 93.400,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.050,00	€ 8.355,00	€ 8.355,00	€ 8.355,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 213.800,00	€ 206.405,00	€ 212.155,00	€ 212.297,00
104	Trasferimenti correnti	€ 35.420,00	€ 53.537,00	€ 52.680,00	€ 52.597,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 14.800,00	€ 13.600,00	€ 12.200,00	€ 10.700,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
110	Altre spese correnti	€ 62.930,00	€ 50.056,00	€ 52.349,00	€ 52.349,00
Totale		€ 399.600,00	€ 425.853,00	€ 431.639,00	€ 430.198,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 140.755,03 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da questionario consuntivo per l'anno 2013;

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le seguenti risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853):

euro 738 per l'anno 2025;

- **ha stanziato** le seguenti risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535):

euro 2129 per l'anno 2025

euro 2010 per l'anno 2026

euro 1927 per l'anno 2027

- **non ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Tali risorse sono state erroneamente allocate nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 01, Organi istituzionali, Macroaggregato Trasferimenti correnti.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 125.200;
- per il 2026 ad euro 125.200;
- per il 2027 ad euro 125.200;

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste opere di importo superiore a euro 150.000,00 da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga di seguito:

ENTRATE STRAORDINARIE (Titolo 4°) TRIENNIO 2025-2027					
Entrata		Importo			
Fin	Oggetto	2025	2026	2027	Nel triennio
1	Contributo ministeriale "piccoli comuni" ex DM 29/1/2021	85.000,00	85.000,00	85.000,00	255.000,00
2	Contributo Stato ex comma 44, art. 1, Legge 160/2019	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
4	Avanzo gestione corrente	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE		125.200,00	125.200,00	125.200,00	375.600,00

SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2025-2027							
Oggetto			Importo				
	2025	Fin	2026	Fin	2027	Fin	Nel triennio
Spese c/capitale per servizi demografici	200,00		200,00		200,00		600,00

Interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza del patrimonio comunale.	40.000,00	2	40.000,00	2	40.000,00	2	120.000,00
Interventi di messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio	85.000,00	1	85.000,00	1	85.000,00	1	255.000,00
TOTALE	125.200,00		125.200,00		125.200,00		375.600,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 6.645 pari allo 1,56% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 8.400 pari allo 1,95% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 8.400 pari allo 1,95% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 29.986 per l'anno 2025;
 - euro 29.524 per l'anno 2026;
 - euro 29.524 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Metodo prescelto: media semplice

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai seguenti capitoli di entrata:

- addizionale irpef comunale
- imu
- introiti per accertamento imu
- introiti per accertamento tari
- tari
- diritti segreteria
- canone unico patrimoniale
- cessione energia elettrica
- servizio scuolabus
- introiti e rimborsi diversi

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che

prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 29.986,00	€ 29.524,00	€ 29.524,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente sulla base della ricognizione effettuata, accertata l'inesistenza di contenziosi in essere o di possibile sopravvenienza, non ha ritenuto necessario procedere ad accantonamenti per lo stanziamento del fondo rischi contenzioso.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.625,00		€ 1.625,00		€ 1.625,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **ritiene di rispettare** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo Garanzia Debiti Comm.	2.108,72
Fondo indennità fine mandato	10.650,00
Fondo rinnovi contrattuali	500,00
Totale	13258,72

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Ente per il triennio 2025-2027 non prevede di ricorrere a nuovo indebitamento.

L'indebitamento vigente dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	503.644,37	433.561,52	362.561,52	330.561,52	297.061,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	70.082,85	71.000,00	32.000,00	33.500,00	35.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	433.561,52	362.561,52	330.561,52	297.061,52	262.061,52
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	15.632,41	14.800,00	13.600,00	12.200,00	10.700,00
Quota capitale	70.082,85	71.000,00	32.000,00	33.500,00	35.000,00
Totale fine anno	85.715,26	85.800,00	45.600,00	45.700,00	45.700,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027

per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	15.632,41	14.800,00	13.600,00	12.200,00	10.700,00
entrate correnti	421.991,46	417.682,14	434.090,41	535.843,00	466.868,00
% su entrate correnti	3,70%	3,54%	3,13%	2,28%	2,29%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio" in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non ricorre la fattispecie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente deve provvedere entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette.

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati nelle tabelle fornite dalla società WHY NOT SRL:

Nome Progetto	Stato Bando PNRR	CUP	Totale Bando PNRR
M 1.2 Cloud - Comune di SETTIMO ROTTARO	Decreto finanziamento	J21C22000630006	€47.427,00
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali - Comune di SETTIMO ROTTARO	Decreto finanziamento	J21F22003870006	€79.922,00
M 1.4.3 App IO - Comune di SETTIMO ROTTARO	Decreto finanziamento	J21F22001860006	€7.776,00
M 1.4.3 Pago PA - Comune di SETTIMO ROTTARO	Decreto finanziamento	J21F22002750006	€18.210,00
M 1.4.4 Spid e Cie - Comune di SETTIMO ROTTARO	Decreto finanziamento	J21F22001870006	€14.000,00
M 1.4.5 PND - Comune di SETTIMO ROTTARO	Decreto finanziamento	J21F22003350006	€23.147,00
M 1.3.1 PDND - Comune di SETTIMO ROTTARO	Decreto finanziamento	J51F22009210006	€10.172,00
Supporto ANSC - SETTIMO ROTTARO	CUP Inserito	J51F24004170006	€3.928,40

Totale contributo: 204.582,40

Nome Progetto	Fase 2 - Bando PNRR	Soggetto realizzatore
M 1.2 Cloud - Comune di SETTIMO ROTTARO	Liquidato	Winxpal, PF Tech
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali - Comune di SETTIMO ROTTARO	Realizzazione	Winxpal, Epublic
M 1.4.3 App IO - Comune di SETTIMO ROTTARO	Liquidato	Winxpal
M 1.4.3 Pago PA - Comune di SETTIMO ROTTARO	In attesa di ricevere il finanziamento	Winxpal
M 1.4.4 Spid e Cie - Comune di SETTIMO ROTTARO	In liquidazione	Winxpal
M 1.4.5 PND - Comune di SETTIMO ROTTARO	Liquidato	Winxpal
M 1.3.1 PDND - Comune di SETTIMO ROTTARO	Asseverazione	Winxpal
Supporto ANSC - SETTIMO ROTTARO	Relazione	

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente **non ha ricevuto** anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

Entrate

Sanzioni per violazioni del codice della strada

Canone unico patrimoniale

Che le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi che l'Ente ha erroneamente iscritto al Titolo I, nella categoria Fondi Perequativi siano trasferite all'interno dei trasferimenti correnti al Titolo 2 tramite variazione correttiva.

Che le risorse per la spending review, erroneamente allocate nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 01, Organi istituzionali, Macroaggregato Trasferimenti correnti siano stanziare sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell’economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

In merito alla quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata che non risultano valorizzate nel triennio per la parte in conto capitale, si segnala che la prassi del mancato inserimento nel bilancio di previsione di risorse sul fpv in entrata in attesa dell’approvazione del rendiconto di gestione dell’anno precedente e del relativo fpv di spesa rinviando ogni quantificazione a successive variazioni del bilancio di previsione nel corso della gestione potrebbe configurare secondo un orientamento consolidato della magistratura contabile, ove imputabile alla mancata predisposizione degli appropriati cronoprogrammi di spesa per carenza di programmazione, violazione del principio di veridicità e grave irregolarità contabile nell’applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Che le previsioni di cassa relative all’entrata non sempre sono state effettuate tenendo conto del trend della riscossione e degli accantonamenti al FCDE, ritenendo, pertanto, che siano state effettuate alcune sovrastime nella previsione della riscossione di entrate (ad es. Introiti per accertamento IMU e Tassa rifiuti, canone unico patrimoniale, sanzioni per violazioni codice della strada) con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell’art. 183, co. 8, del TUEL e l’applicazione delle disposizioni sulla costituzione del Fondo di garanzia debiti commerciali previste dalla Legge n. 145/2018.

Le previsioni di cassa, pertanto, dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per le tipologie di incassi segnalate.

d) Riguardo agli accantonamenti

In merito alle previsioni di entrate per introiti da sanzioni per violazioni del codice della strada per i quali non è stato calcolato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, tenuto conto che il principio applicato 4/2 allegato al dlgs n. 118/2011 prevede che per le entrate mancanti di evidenze storiche la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti, il sottoscritto revisore ritiene che tale categoria di entrata possa dare luogo a crediti

di dubbia e difficile esazione e pertanto suggerisce, ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio di monitorare costantemente l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni di tali entrate e già in sede di assestamento di verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato ed eventualmente di adeguarne l'importo mediante variazione dello stanziamento di bilancio.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

esprime, pertanto, parere favorevole, con riserva sulle problematiche indicate nelle Osservazioni e Suggestimenti, sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURO RONCHI

